

VareseNews

Fontanelle in piazza, Cassani: “Polemica per due gocce d’acqua”

Pubblicato: Martedì 8 Agosto 2017



«**Se si vuole polemizzare su due gocce d’acqua, lo si faccia.** Resta polemica. Ma **non accetto che le parole vengano travisate**». Il sindaco di Casorate **Dimitri Cassani**, a stretto giro di posta, risponde alle accuse dell’opposizione sull’uso delle risorse idriche.

Nel merito, il cuore della questione – un po’ paradossale – sono in realtà **due fontanelle nella piazza del paese**, ripristinate nel 2016, giusto alla vigilia della festa di San Tito. «Basta passare per piazza Mazzini e vedere le fontanelle, inaugurate in pompa magna giusto un anno fa, che zampillano acqua potabile buttandola direttamente in fogna» è l’accusa delle due liste d’opposizione. «Le fontanelle sono sempre state nel mirino» dice il sindaco Cassani. «**L’uso dell’acqua nelle fontanelle è minimo, non è certo quello che cambia.** Lo riconoscono anche loro quando dicono che il problema è più che altro l’esempio che si dà, non certo per la quantità che non cambia granchè».

Ma le parole travisate? Sono quelle sull’acqua che non sarebbe «priorità» per l’amministrazione, un passaggio iniziale del comunicato delle opposizioni. È su questo che il sindaco respinge accuse: «Stiamo affrontando la questione acqua con Alfa e con gli altri Comuni, in consiglio comunale ho detto che non è una priorità attualmente, in attesa che il progetto vada avanti. È diverso da dire che l’acqua in generale non è una priorità dell’amministrazione: non lo accetto».

Ma nel frattempo? Cassani rilancia l’appello a evitare uso eccessivo dell’acqua per evitare riduzioni di pressione. «Basta una certa attenzione in alcuni orari».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it